CALENDARIO LITURGICO E PASTORALE

Do 08 V tempo ord. Gb.7,1-46-7; 1Cor. 9,16-19.22-23; Mc.1,29-39 1 salterio Do 15 VI tempo ord. Lv. 13,1-2.45-46; 1Cor. 10,31-11,1; Mc.1,40-45 2 salterio

Martedì	10	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	11	18.30	per la comunità la Messa è in salone memoria defunti famiglia Michielin memoria di Marchetti Carla
Giovedì	12	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	13	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	14	18.30	memoria di Camillotto Claudio memoria di Corrocher Vincenzo e Laura memoria di Lovisotto Guerrino memoria di Longo Isidoro
Domenica VI tempo ordinario	15	9.00	memoria di Zanin Angelo memoria di Da Dalt Paolo memoria di Coan Irene memoria di Da Ros Lucia
		10.30	memoria di De Nardo Antonio e suor Livia memoria di Zanin Francesco

- ✓ Oggi, alle ore 16.30. in parrocchia, primo incontro dei genitori che chiedono il battesimo per i propri figli
- ♣ Mercoledì 11, alle 17 a Parè, incontro dei catechisti dell'Unità Pastorale
- ♣ Giovedì 12, alle 20.30 in via degli Olmi, approfondimento del salmo 150: Lodate il Signore nel suo santuario...
- **CONFESSIONI:** venerdì 13, dalle 15 alle 18.30 con d. Roberto e d. Carlo sabato 14, dalle ore 16 alle 18 con d. Carlo
- Domenica 15 W comunità. Coppie di riferimento: Borsoi, cell. 380.3626338 e Olto, cell. 347.7256834

In questo mese gli incontri dei genitori dei bambini e ragazzi del catechismo:

Lunedì 16 : 1° media
 Martedì 24 : 3° e 4° elem.

- Mercoledì 25: 2° media e cresimandi

- Venerdì 27 : 5° elem. e 3° media

✓ Sabato 14 marzo, alla Messa delle ore 18.30, celebrazione della Cresima Sabato 14, dalle ore 9 alle 12 presso l'aula magna del seminario vescovile, II° Convegno di Pastorale della Salute.
Tema: *Meno ospedale, più territorio: il nuovo interpella la comunità cristiana*

Mercoledì 18

la Santa Messa con l'imposizione delle ceneri sarà celebrata alle ore 15 e alle ore 19.30



08 02. 2015 anno 24 n. 11

Una parrocchia e un Circolo e la partecipazione.

Il 23 novembre scorso la Presidenza del Circolo parrocchiale ha invitato la comunità a rinnovare l'iscrizione al Circolo per l'anno 2015. Lo avevano già fatto i genitori, quando hanno iscritto i loro figli al catechismo in modo che siano assicurati contro gli infortuni, sempre possibili dove si svolgono attività come il catechismo, l'oratorio e il grest. Il Circolo è sorto tanti anni fa per creare opportunità per loro e per tutti coloro che partecipano in modi diversi alla vita comunitaria. In passato la parrocchia poteva lasciare cancelli e porte aperti a tutti mentre oggi deve farsi carico di tutto quello che può accadere negli spazi e nelle attività pastorali e rispondere di fronte alla legge.

Lo Stato italiano riconosce le associazioni che operano senza fini di lucro a condizione che siano regolarmente costituite e rinnovate ogni anno e che operino secondo lo Statuto costitutivo. Il nostro Circolo è un'associazione che offre queste possibilità e le adesioni ad essa sono possibili tutto l'anno. Ora che abbiamo il contenitore per le nostre attività comunitarie siamo chiamati a riempirlo di contenuti. Ce ne sono già e di belli ma possiamo sempre fare di più se partecipiamo numerosi alla vita associativa. Quest'anno saremo chiamati anche a rinnovare la Presidenza del Circolo insieme con il Consiglio pastorale e quello degli Affari economici. In passato la conoscenza e l'accoglienza tra noi erano spontanee mentre oggi, per goderle ancora, dobbiamo creare iniziative di partecipazione.

Invito tutti a collaborare con generosità.

Don Carlo

Altri "pensieri" affidati alla barchetta dell'Avvento...

Signore aiutaci a farci capire meglio il senso del Natale e fa che lo possiamo vivere meglio, più consapevoli e sapendo apprezzare di più le cose e le persone che ci circondano.



Prometto che non dirò parolacce a nessuno, che mi impegnerò a scuola, farò il bravo ad aiutare mia mamma quando è in difficoltà. Amen.

Mio Dio ti ringrazio per tutte le cose che fai. So che ci si sempre anche nei miei giorni peggiori, anzi quelli sono proprio i giorni in cui mi prendi in braccio. Grazie mio Dio.

Signore, proteggi me e i poveri, i bambini del mondo. Fa che le guerre smettano e il mondo viva in pace.

Mi impegnerò questa settimana a pregare di più. Devo anche riconquistare la fiducia di una persona.

Fa che i bambini non vengano picchiati dai propri genitori.

Grazie Signore per il dono che stai per fare. Aiutaci a riceverlo con amore e fede. Aiuta anche i poveri che hanno bisogno di te.

... e quelli suscitati dal presepio

Grazie a quanti hanno collaborato per realizzare questo bel presepe, che non ha grandi effetti speciali ma che ha per me una particolarità: quella di entrare a far parte dell'assemblea e fare con essa un tutt'uno. Lasciamoci guidare dall'amore che questo Gesù bambino suscita in noi.

Grazie Signore, perché la tua venuta è motivo di gioia nella mia vita. La speranza che tante altre persone sentano rinascere nel cuore la stessa gioia è il sentimento più forte di ogni guerra, di ogni sofferenza.

Senza speranza non possiamo dirci cristiani.

Il presepio Signore è la tua luce che mi illumina nel tuo cammino per la mia vita da vero cristiano.

Ti ringrazio Signore per l'anno passato. Amen.

Incontrarsi

A fine gennaio i genitori dei bambini e dei ragazzi del catechismo e i catechisti si sono incontrati. A fine febbraio si incontreranno ancora.

Da qualche anno questi appuntamenti mensili ritmano l'impegno pastorale della nostra parrocchia e rispondono alla missione che essa ha di annunciare il Vangelo e di sostenere i genitori nel loro compito di educare nella fede i figli. Tali incontri richiedono a tutti tante energie, impegno e perseveranza, e il fatto che avvengono pur dentro fatiche e fragilità è motivo di speranza e di gratitudine.

Speranza per l'intera comunità, perché incontrandoci ci aiutiamo a motivare la nostra fede, a tenerla viva e a comunicarla.

Gratitudine verso il Signore, perché si fa conoscere sempre un po' di più, ci dà fiducia e ci dona di costruire con Lui la Chiesa di domani.

I Vescovi italiani, negli Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia: *Incontriamo Gesù*, al n. 28 indicano

🔊 la comunità cristiana e la famiglia

quali soggetti responsabili dell'annuncio e della catechesi. Riprendendo il Direttorio

Generale per la Catechesi, ribadiscono che la parrocchia è, senza dubbio, il luogo più significativo, in cui si forma e si manifesta la comunità cristiana. Essa è chiamata a essere una casa fraterna e accogliente, dove i cristiani diventano consapevoli di essere popolo di Dio. Nella parrocchia, infatti, si fondono insieme tutte le differenze umane che vi si trovano e si innestano nell'universalità della Chiesa. Essa è, d'altra parte, l'ambito ordinario dove si nasce e si cresce nella fede. Nel suo alveo sono fondamentali l'animazione della catechesi degli adulti e dei giovani, l'accompagnamento dei catecumeni, le iniziative di primo annuncio e la catechesi dell'iniziazione cristiana proposta con le famiglie a bambini e ragazzi...

Anche grazie a questi incontri camminiamo nel nome di Gesù, come dice l'idea guida, e raccontiamolo nello stupore e nella festa.

Rita

